



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VP 916

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Agente lubrificante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Chemie-Technik GmbH
ELKALUB Hochleistungs-Schmierstoffe
Indirizzo: Robert-Bosch-Straße 19
Città: D-72189 Vöhringen
Telefono: +49(0)7454 9652-0
E-mail: info@elkalub.com
Persona da contattare: Fabian Braun
E-mail: fabian.braun@elkalub.com
Internet: www.elkalub.com

Telefono: -25



1.4. Numero telefonico di emergenza:

Emergency CONTACT (24-Hour-Number): GBK GmbH +49 (0)6132-84463

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Chronic 2; H411
PBT; EUH440

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

O,O,O-triphenyl phosphorothioate

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

EUH440 Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in

Etichettatura speciale

Contiene il 0,1 - < 1 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.



VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 2 di 12

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
68037-01-4	Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated Dec-1-ene, oligomers, hydrogenated			85 - < 90 %
	500-183-1		01-2119486452-34	
	Asp. Tox. 1; H304			
1809-14-9	Dioctyl phosphonate			0,1 - < 1 %
	217-315-6		01-2120792463-47	
	Eye Irrit. 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 2; H319 H400 H411			
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate			0,1 - < 1 %
	209-909-9		01-2119979545-21	
	Aquatic Chronic 1, PBT; H410 EUH440			
68411-46-1	Benzenamine, N-phenyl-, reaction products with 2,4,4-trimethylpentene			0,1 - < 1 %
	270-128-1		01-2119491299-23	
	Repr. 2, Aquatic Chronic 3; H361f H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
68037-01-4	500-183-1	Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated Dec-1-ene, oligomers, hydrogenated	85 - < 90 %
		per via orale: DL50 = 36000 mg/kg	
1809-14-9	217-315-6	Dioctyl phosphonate	0,1 - < 1 %
		dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10	
597-82-0	209-909-9	O,O,O-triphenyl phosphorothioate	0,1 - < 1 %
		Aquatic Chronic 1; H410: M=10	
68411-46-1	270-128-1	Benzenamine, N-phenyl-, reaction products with 2,4,4-trimethylpentene	0,1 - < 1 %
		dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito ad inalazione

In caso di inalazione di prodotti di decomposizione portare l'infortunato all'aria fresca, coricarlo in luogo tranquillo.

In seguito a contatto con la pelle

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.



VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 3 di 12

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Estintore a polvere

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei

Irrorazione con acqua

Acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sezione 10

Prodotti di combustione pericolosi

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

Sezione 10: Stabilità e reattività

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 4 di 12

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Istruzioni per igiene industriale generale

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

0 °C - 40 °C

7.3. Usi finali particolari

Agente lubrificante

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
68411-46-1	Benzenamine, N-phenyl-, reaction products with 2,4,4-trimethylpentene			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,62 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,31 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,09 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,31 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale	Valore	
68411-46-1	Benzenamine, N-phenyl-, reaction products with 2,4,4-trimethylpentene	
Acqua dolce	0,051 mg/l	
Acqua di mare	0,0051 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	9320 mg/kg	
Sedimento marino	932 mg/kg	
Suolo	1860 mg/kg	

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione



VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 5 di 12



Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

Protezione delle mani

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia Guanti consigliati :EN ISO 374; CAT III

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: 0,4mm

Tempo di penetrazione >480min

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Uso di indumenti protettivi EN 13034

Protezione respiratoria

Se utilizzato come previsto, non è necessaria alcuna protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto:

EN 14387 Tipo di filtro: A

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	arancione	
Punto di fusione/punto di congelamento:		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		Nessun dato disponibile
Inflammabilità:		Nessun dato disponibile
Inferiore Limiti di esplosività:		Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:		Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:		> 160 °C
Temperatura di autoaccensione:		Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:		Nessun dato disponibile
Valore pH:		Nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)		460 mm ² /s
Idrosolubilità:		quasi insolubile
Solubilità in altri solventi non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		Nessun dato disponibile
Pressione vapore: (a 20 °C)		< 0,0001 hPa
Densità (a 40 °C):		0,85 g/cm ³
Densità apparente:		Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:		non determinato



VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 6 di 12

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

Nessun dato disponibile

Gas:

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

Nessun dato disponibile

Punto di ammorbidimento:

Nessun dato disponibile

Punto di scorrimento:

Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix testato

	Dosi	Specie	Fonte
DL50, orale	> 2000 mg/kg		
DL50, cutanea	> 2000 mg/kg		

ATEmix calcolato

ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 7 di 12

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
68037-01-4	Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated Dec-1-ene, oligomers, hydrogenated				
	orale	DL50 36000 mg/kg	Ratto		
1809-14-9	Diocetyl phosphonate				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
68411-46-1	Benzenamine, N-phenyl-, reaction products with 2,4,4-trimethylpentene				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità



VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 8 di 12

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
1809-14-9	Diocetyl phosphonate					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 6,8 mg/l	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 18,4	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l 2,87	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l () > 100	3 h	Fango biologico		
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate					
	Tossicità in acqua	Dati mancanti				
68411-46-1	Benzenamine, N-phenyl-, reaction products with 2,4,4-trimethylpentene					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 10 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
1809-14-9	Diocetyl phosphonate			
		90%	28	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
1809-14-9	Diocetyl phosphonate	6,1

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Smaltimento secondo il "Kreislaufwirtschaftsgesetz (KrWG)".

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120112 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; cere e grassi esauriti; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto



VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 9 di 12

120112 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; cere e grassi esauriti; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M6

Disposizioni speciali:

274 335 375 601 650

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

90

Codice restrizione tunnel:

-

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M6

Disposizioni speciali:

274 335 375 601 650

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 10 di 12

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

9



Disposizioni speciali:

274 335 375 969

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

EmS:

F-A, S-F

Gruppo di segregazione:

4 - chlorates

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

9



Disposizioni speciali:

A97 A158 A197 A215

Quantità limitate (LQ) Passenger:

30 kg G

Passenger LQ:

Y964

Quantità consentita:

E1

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:

964

Max quantità IATA - Passenger:

450 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:

964

Max quantità IATA - Cargo:

450 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

Sì



Generatore di pericolo:

O,O,O-triphenyl phosphorothioate

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):

Sostanze estremamente preoccupanti, SVHC (REACH, articolo 59):

O,O,O-triphenyl phosphorothioate

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Indicazioni con riferimento alla

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 11 di 12

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D):

1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,14,15.

Abbreviazioni ed acronimi

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 2

Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1

Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1

Aquatic Chronic 2: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 2

Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3

PBT: Proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

vPvB: very persistent, very bioaccumulative

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways

(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

EmS: Emergency Schedules

MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association

ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container

SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VP 916

Revisione: 02.07.2026

Pagina 12 di 12

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo
PBT; EUH440	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Agente lubrificante	-	-	-	-	-	-	-	

LCS: Fasi del ciclo di vita

SU: Settore d'uso

PC: Categorie di prodotti

PROC: Categorie di processo

ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente

AC: Categorie di prodotto

TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)